



Emanato con D.P. n. 47/18 del 30 ottobre 2018

Statuto del Centro di Ricerca e applicazione tecnologica sulla didattica e sul patrimonio culturale

TITOLO I - ISTITUZIONE E FINALITÀ

Articolo 1 - Istituzione

E' istituito, presso l'Università Telematica Giustino Fortunato (nel seguito, per brevità denominata "Università"), con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2018, il Centro di Ricerca e applicazione tecnologica sulla didattica e sul patrimonio culturale (nel seguito, per brevità denominato "Centro").

Il Centro ha sede in Benevento (c.a.p. 82100) alla via Raffaele Delcogliano, n. 12 presso i locali dell'Università.

Al Centro afferiscono, su richiesta, i docenti dell'Università delle aree: giuridica, economica, dei trasporti e della logistica ed educativa, nonché docenti di altre università, anche straniere.

Il Centro ha autonomia scientifica, organizzativa e gestionale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università può attribuire annualmente al Centro un budget di funzionamento.

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, può avvalersi di esperti italiani e stranieri, anche non incardinati presso l'Università.

Articolo 2 - Finalità

Il Centro ha come finalità lo studio, la valorizzazione e la promozione, in campo nazionale e internazionale, dell'Arco di Traiano di Benevento e della Via Traiana, nonché del Patrimonio Storico-Archeologico della città stessa e della Campania. A tal fine il Centro sviluppa, sostiene e realizza programmi e progetti di ricerca, formazione, valorizzazione e gestione del suddetto patrimonio.

Il Centro promuove, altresì, lo sviluppo della didattica nel campo della multimedialità e dell'e-learning, anche attraverso l'utilizzo di idonee tecnologie, in coerenza con le linee strategiche degli organi di Ateneo.

Il Centro si avvarrà di figure professionali anche esterne all'Ateneo e in particolare del centro LAD dell'Università di Ferrara, centro all'avanguardia sulle tecnologie didattiche dell'e-learning applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, si propone di:

- a) elaborare progetti di ricerca scientifica sulle tematiche di riferimento;
- b) curare la pubblicazione di studi scientifici del settore;
- c) realizzare progetti finalizzati allo studio, alla valorizzazione e alla gestione dell'Arco di Traiano e della Via Traiana, nonché del Patrimonio Storico-Archeologico di Benevento e della Campania;
- d) studiare, progettare e realizzare sperimentazioni e applicazioni tecnologiche legate alla didattica, divulgazione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, nonché sistemi innovativi di musealizzazione e fruizione;
- e) sviluppare attività di ricerca applicata alle tecnologie didattiche e alla comunicazione mediatizzata, nonché la sperimentazione di nuovi modelli realizzando attività di formazione a distanza, comunicazione e multimedialità anche al servizio di imprese e Istituzioni, in conformità con le strategie di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito della "Terza Missione";
- f) fornire sostegno all'intero Ateneo ed eventualmente a terzi per la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a contenuto scientifico, didattico e per la relativa documentazione;
- g) studiare, progettare e realizzare percorsi di fruizione volti alla valorizzazione del ricco patrimonio storico-archeologico, religioso, culturale ed enogastronomico del territorio beneventano e della Campania, anche al fine di incrementarne i flussi turistici;
- h) progettare e attivare seminari, corsi e Master volti alla formazione di figure professionali in grado di coniugare la conoscenza culturale e storico-archeologica con l'applicazione tecnologica;
- i) elaborare progetti e definire programmi finalizzati allo sviluppo dell'archeologia potenziando la propensione all'apertura verso il contesto socio-economico, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze ("terza missione e *public engagement*");
- l) organizzare seminari, convegni e mostre sulle tematiche di riferimento;
- m) strutturare progetti e realizzare programmi di formazione con particolare attenzione a quella di III livello, all'alta formazione ed alla formazione continua;
- n) partecipare a bandi e a progetti di ricerca, nazionali e internazionali, anche unitamente ad altre Università e Istituzioni Scientifiche sia italiane sia straniere, in relazione all'effettivo apporto che le stesse renderanno disponibili per i progetti;
- o) stipulare convenzioni con Università e Istituzioni Scientifiche sia italiane sia straniere, in territori, città e regioni accomunati dalla comune matrice romana, in particolare di Età traiana.

Nell'ambito delle proprie finalità, il Centro svolge altresì ricerche e consulenze scientifiche, anche di carattere applicato e per conto terzi nonché su richiesta di altri enti ed organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali.

Articolo 3 - Attività

Sono, inoltre, attività del Centro tutte quelle ritenute strumentali all'attività di ricerca di cui all'art. 2, ivi incluse: - promozione di incontri di studio, seminari e convegni in connessione con le ricerche svolte; - diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche mediante appositi rapporti e pubblicazioni; - perseguire, ai fini di un miglior svolgimento delle attività sopraindicate, la stipula di accordi di collaborazione o di convenzioni con altre università e con centri di ricerca universitaria, italiani ed esteri; - curare la diffusione dei risultati delle ricerche; - svolgere attività di prestazione di servizi verso terzi, sia per attività di ricerca e di consulenza, che per le relative attività formative e di disseminazione strettamente connesse a specifici progetti di ricerca, in settori afferenti le aree di competenza del Centro; - fornire assistenza e sostegno nella ricerca a ricercatori italiani e stranieri, sotto condizioni del reperimento delle risorse economiche eventualmente necessarie; - promuovere osservatori scientifici nell'ambito delle aree tematiche del Centro.

Il Centro opererà in coordinamento con le Facoltà dell'Università per valorizzare le sinergie, razionalizzare le risorse ed evitare sovrapposizioni.

TITOLO II - STRUTTURE E PERSONALE

Articolo 4 - Organi

Sono Organi del Centro: a) il Direttore b) il Comitato direttivo.

In relazione alla specificità del Centro, può essere istituito un Comitato scientifico.

Il Direttore, i componenti del Comitato direttivo e del Comitato scientifico, se istituito, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, durano in carica cinque anni e possono essere confermati. Le cariche di Direttore e di membro del Comitato direttivo e del Comitato scientifico, se istituito, non comportano l'erogazione di compensi o indennità di carica.

Le riunioni dei predetti Organi collegiali, possono essere validamente tenute in videoconferenza, teleconferenza, o in audio conferenza.

Articolo 5 - Il direttore

Il Direttore del Centro è scelto tra docenti, ricercatori e professori straordinari, anche di altre università, sia italiane sia straniere.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede il Comitato direttivo del Centro;
- sovrintende all'organizzazione del Centro ed è responsabile del suo funzionamento e della esecuzione dei lavori sia di sviluppo sia di produzione ad esso affidati, determinandone la priorità sulla base dei criteri fissati dal Comitato direttivo;

- provvede, per quanto di competenza, a dare esecuzione alle delibere degli Organi di Governo dell'Università, del Comitato direttivo e del Comitato scientifico - ove istituito; - formula programmi o progetti di attività e sviluppo del Centro;
- nell'ambito delle direttive del Comitato direttivo, fissa i criteri di utilizzazione e di gestione delle risorse rese disponibili;
- propone i provvedimenti di spesa sui fondi del centro nonché gli incarichi di collaborazione necessari alle attività del centro;
- propone le convenzioni per le attività in conto terzi ;
- predispone la rendicontazione delle spese effettuate sui fondi di cui al successivo art. 10;
- presenta al Rettore che l'approva una relazione annuale sulle attività svolte dal Centro;
- sovrintende a tutto quanto possa concorrere al raggiungimento degli obiettivi istituzionali del Centro;
- provvede periodicamente a far aggiornare le pagine web del portale dell'Università dedicate al Centro.

Può nominare un Vice-direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, su conforme parere del comitato direttivo.

Articolo 6 - Il comitato direttivo

Il Comitato direttivo è presieduto dal Direttore del centro ed è composto da ulteriori 3 componenti, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione quale membro di diritto. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può farsi sostituire, alle riunioni del comitato, da un suo delegato.

Il Comitato direttivo:

- delibera in merito alle domande di adesione al Centro;
- delibera in merito alle nuove iniziative proposte dal Direttore;
- svolge funzione consultiva nei confronti del Direttore del Centro;
- concorre a determinare i criteri generali di utilizzazione del Centro per i servizi destinati alla ricerca e alla didattica;
- assicura le linee di sviluppo formulate dal Direttore, con i programmi approvati dal CdA;
- dà parere in ordine alle attività esterne.

Articolo 7 - Il comitato scientifico

Il Comitato scientifico è presieduto dal Direttore del centro ed è composto dal Rettore, quale membro di diritto e da esperti di fama internazionale nelle materie di competenza del Centro. I componenti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Rettore può farsi sostituire, alle riunioni del comitato, da un suo delegato.

Il Comitato ha come finalità:

- formulare pareri d'indirizzo strategico;
- suggerire le linee di ricerca;

- promuovere a livello istituzionale il Centro di ricerca e svolgere attività di fund raising.

Articolo 8 - Personale

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Centro si avvale delle strutture e delle risorse amministrative dell'Università, secondo le modalità concordate con il Direttore amministrativo. I rapporti con consulenti, collaboratori e ricercatori esterni devono essere formalizzati dal Direttore amministrativo.

TITOLO III - NORME FINALI

Articolo 9 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università ha la rappresentanza legale del Centro e autorizza gli impegni di spesa, su proposta del direttore del Centro. La stipula dei contratti inerenti ai progetti di ricerca commissionati da terzi è formalizzata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Direttore del Centro.

Articolo 10 - Fonti di finanziamento del centro

Oltre al budget destinato dall'Università, afferiscono al Centro fondi di provenienza da terzi per l'espletamento di commesse. Per conseguire le proprie finalità, il Centro può dotarsi inoltre di:

- finanziamenti privati e pubblici per specifiche ricerche;
- altri fondi esterni finalizzati a ricerche o a strutture di ricerca.

Articolo 11 - Durata e scioglimento

La durata del Centro è a tempo indeterminato. Lo scioglimento del Centro è deliberato dal Consiglio di Amministrazione su conforme parere del Senato Accademico.